

POLITICA
NUOVO PARTITO

Alla presentazione del Comitato locale a sostegno del sindaco di Roma sono schierati anche i margheritini Turrini, Gatti e Zanoni

Dopo le proteste di Lunelli slitta a giovedì prossimo l'incontro nella capitale con i tre «saggi». Ci sarà più tempo per cercare un'intesa

I veltroniani per un Pd a misura di Trentino

Tonini: «Con la Civica troveremo una sintesi»

di LUISA PATRUNO

Il Comitato trentino per Walter Veltroni si è presentato ieri sotto un magnifico e simbolico ulivo secolare, nel cortile della cantina Pravis di Mario Zambarda, sindaco di Lasino, che è anche tra i primi cento sostenitori della candidatura di Veltroni alla segreteria nazionale del Partito democratico. «Il 14 settembre la gente trentina fa nascere il Partito democratico»: si legge nel manifesto con cui il Comitato intende tappezzare il Trentino, come a dire che questo processo per l'unità di Ds e Margherita partirà anche qui, nonostante tutte le tensioni emerse per le resistenze da parte della Civica ad avviare subito una costituente locale.

È stato il senatore Giorgio Tonini ieri a presentare il manifesto dei veltroniani, facendo le veci del sindaco Alberto Pacher, ancora convalescente, che è il presidente del Comitato trentino. Tonini ha ricordato come Veltroni abbia deciso di impostare la sua campagna soprattutto sul programma sottolineando che: «Prima vengono i problemi e i programmi per affrontarli e poi le alleanze e non viceversa come è accaduto fino ad oggi. Veltroni capovolge l'approccio».

E parlando delle liste che saran-

Tonini ha spiegato che: «Saranno aperte alla società civile e anzi Veltroni ha posto come condizione per l'apparentamento che le liste esprimano la convergenza di Ds, Margherita e società civile». E a dimostrazione del fatto che anche il nome del sindaco di Roma sta suscitando simpatie sul fronte margheritino, ieri alla presentazione c'erano esponenti della Margherita come Gaetano Turrini, Lorenzo Eccher, Franco Gatti, Alessio Zanoni e sono state annunciate anche nuove adesioni di dirigenti, tra cui Andrea Poli, segre-



PER WALTER. Veltroniani alla cantina Pravis: all'ombra dell'Ulivo Sotto, a sinistra Claudia Merighi e Giorgio Tonini (Foto Marco Miori)

tario del consigliere provinciale Mario Magnani. I margheritini assicurano che il numero crescerà presto. Da oggi infatti saranno allestiti i gazebo (a Borgo, Lavis, Pergine, Tione e Trento) nei quali saranno raccolte nuove adesioni e sarà avviata una campagna di mobilitazione.

Alla presentazione c'erano anche Roberto Pinter e Michele Nardelli di Solidarietà e l'ex parlamentare oggi nel Cda dell'A22, Sandro Schmid.

Sia Tonini che il segretario provinciale dei Ds, Remo Andreolli, hanno insistito sul fatto che il 14 ottobre il Pd nascerà anche in Trentino perché, ha detto Tonini «anche qui si avverte l'esigenza di una grande forza organizzata che permetta di fare politica». «Riusciremo a trovare la quadra con la Margherita, costruendo insieme un progetto a modo nostro - si dice convinto Tonini - autonomista, ma il Trentino non può restare isolato e pago della sua solitudine».

Intanto, ieri i tre «saggi» nazionali del Pd hanno comunicato per lettera a Ds e Margherita trentini che l'incontro a Roma - al quale parteciperanno anche i parlamentari - viene fissato per giovedì 6 settembre e non più per lunedì, viste le resistenze della Margherita secondo la quale prima di andare nella capitale va trovato un accordo a Trento. E così ora c'è

